



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visti i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista la nota prot. n.588 del 14.02.2018 del Comune di San Paolo di Jesi (AN) con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per gli immobili denominati Palazzo Bassi - Alloggi ERP, di seguito descritti, acquisita al protocollo d'Ufficio il 21/02/2018 (prot. n. 1295);

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 18803 del 01/10/2018, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico - architettonico dell'immobile denominato Palazzo Bassi, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice;

Visto il verbale della riunione n. 15 della Commissione del giorno 03/10/2018, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale degli immobili in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Palazzo Bassi - Alloggi ERP
Comune	San Paolo di Jesi (AN)
Provincia	Ancona
Nome strada/n. civico	Piazza del Comune, 21
Località/Toponimo	
Distinto al C.F.	Foglio 4, part.IIa 9 subb. 18 - 19 - 20 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 34 C.F.
Confinante con	Foglio 4 part.IIe 8 -10 - 12 salvo se altri
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Comune di San Paolo di Jesi (AN)

presenta interesse storico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 Il complesso denominato "Palazzo Bassi - Alloggi ERP", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse storico - architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa FRANCESCA FURST

Francesca Furst



DELIBERA N. 113 DEL 3 OTTOBRE 2018



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

SAN PAOLO DI JESI (AN): Palazzo Bassi, P.zza del Comune, 21 - Immobile censito al N.C.E.U. Fg. 4, part.lla 9 subb. 18-19-20-22-23-24-25-26-27-28-34 – C.F.

● **Collocazione storica e cronologica del bene**

L'origine del paese di San Paolo di Jesi deve essere collegata alla presenza nel territorio di una piccola chiesa dedicata a San Paolo, dalla quale ha tratto origine il toponimo con cui venne indicato il primo nucleo abitato della zona. La sua prima menzione come Castello del Contado di Jesi risale al 1275. Alle soglie del XIV secolo, San Paolo faceva parte sicuramente del Contado jesino a tutti gli effetti pratici e giuridici. Verso la prima metà del XV secolo, quando Jesi fu inglobata nello Stato della Chiesa, anche San Paolo riconobbe la sovranità del pontefice, mediata dalla giurisdizione esercitata dalla città sui Castelli del proprio Contado.

Il castello di San Paolo mantenne lo stato di appartenenza al contado jesino fino al 1808. Dopo la discesa delle truppe napoleoniche entrò a far parte del Cantone di Apiro e in seguito venne aggregato per dieci anni al comune di Monte Roberto, fino a quando non riebbe, nel 1818, la sua autonomia. Tuttavia nel 1928, per decisione dell'allora governo fascista, fu di nuovo aggregato ad un altro comune, Staffolo, del quale fece parte fino al 1946, quando ritornò ad essere autonomo.

● **Collocazione storico-territoriale**

Palazzo Bassi è sito nel centro storico del Comune di San Paolo di Jesi e rappresenta uno dei più significativi edifici ad uso abitativo del paese. Il palazzo fu edificato sul perimetro delle antiche mura castellane, presumibilmente nel corso del XVIII secolo, quando a causa di trasformazioni socio-economiche, il tessuto urbano dei piccoli centri da origine, laddove sorgevano agglomerati medioevali murati, alla ricostruzione di nuovi edifici e alla costruzione di borghi sulle principali vie di comunicazione.



L'ala sud EST e la relativa facciata risultano inalterate dalla serie di ristrutturazioni che il complesso ha subito nel corso degli anni. Questa porzione di edificio, che ingloba anche la porta di accesso del Centro Storico, si sviluppa sul fronte principale per tre elevazioni fuori terra, più una quarta elevazione che interessa solo una porzione centrale e costituisce sicuramente la parte più pregevole e interessante dell'intero manufatto. Il bel paramento in pietra arenaria e laterizi a vista, arricchito da lesene e marcapiani, l'inserimento di elementi architettonici decorativi quali gocciolatoi, capitelli e mascheroni, pur nella semplicità costruttiva e nella povertà dei materiali, forniscono un mirabile esempio della cultura e del gusto dell'epoca ed un innegabile testimonianza della maestria dei costruttori.

● **Definizione dell'attuale consistenza materiale**

La struttura portante dell'edificio è costituita da setti murari in muratura listata formata da blocchi di pietra arenaria intercalati da ricorsi di mattoni pieni; tali setti murari sono di vario spessore e dimensioni. L'interno, invece, è stato ampiamente rimaneggiato nel tempo.

● **Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico critica**

Per le notizie storiche dell'immobile oggetto della verifica si fa riferimento alla scheda inviata dal proprietario e per una maggiore comprensione del contesto urbanistico e territoriale in cui è inserito è stata consultata la seguente pubblicazione: R. CECCARELLI, *San Paolo di Jesi, Moie di Maiolati Spontini*, 2001 ed stato consultato materiale d'archivio conservato presso la sede SABAP delle Marche.

● **Ripercorrimto critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale**

L'edificio oggetto della verifica è parte integrante del centro storico abitato di San Paolo di Jesi e conserva caratteri architettonici costruttivi di rilievo. Per i suddetti motivi si ritiene che l'edificio in oggetto posseda i requisiti di interesse storico architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Ancona, 19/09/2018

Il Relatore

Dott.ssa Emanuela Della Rocca

Emanuela Della Rocca

Visto: **IL SOPRINTENDENTE**

(Arch. Carlo Birrozzi)

CB

Visto: il responsabile dell'istruttoria

Arch. Alessandra Pacheco

Alessandra Pacheco





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

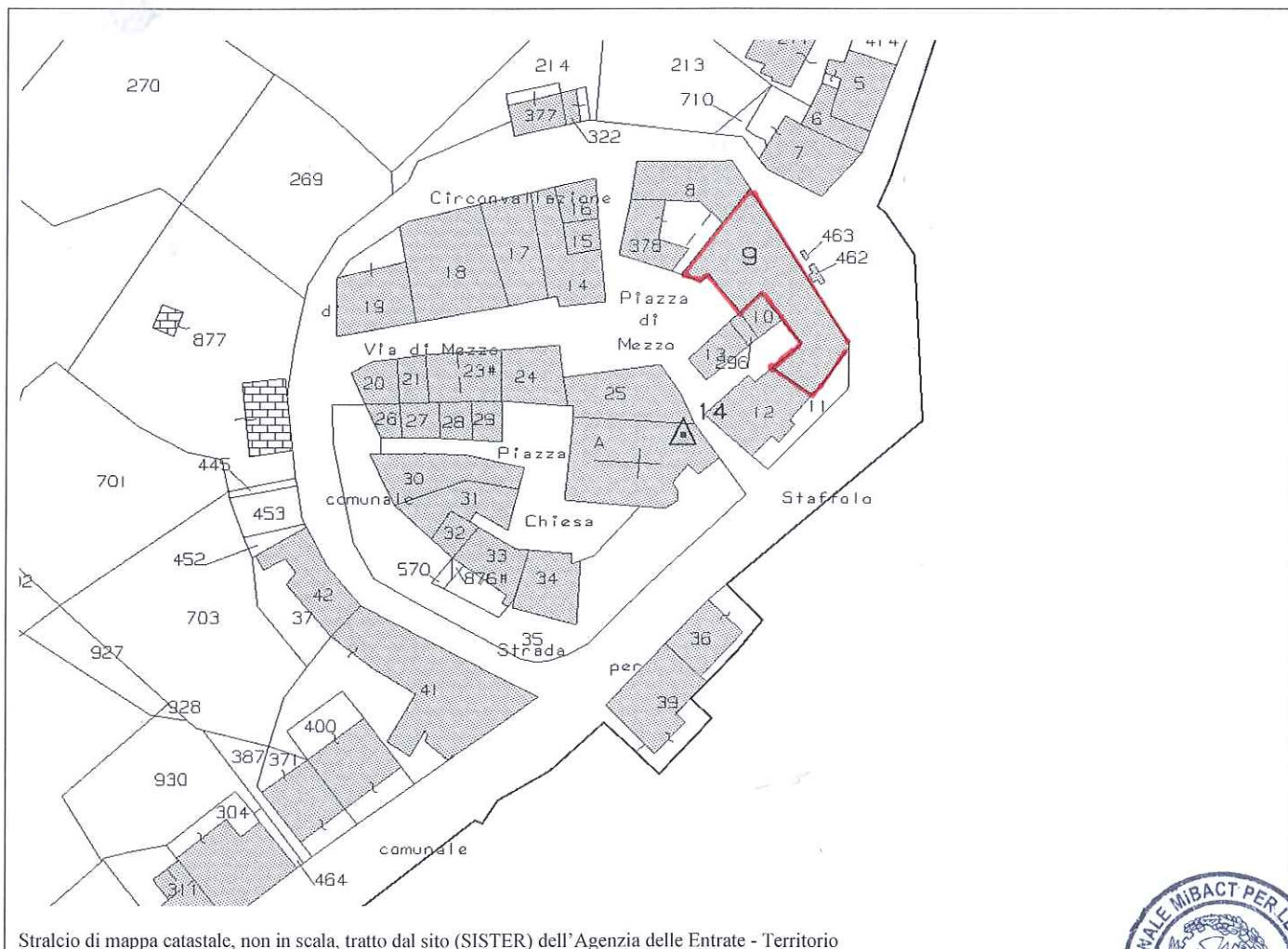
San Paolo di Jesi (AN) – Piazza del Comune, n. 21 – Palazzo Bassi – Alloggi ERP

Immobile segnato al Catasto Fabbricati, foglio catastale n. 4, part.IIa 9 subb. 18 – 19 – 20 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26
27 – 28 - 34

Proprietà del Comune di San Paolo di Jesi (AN)

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio

